



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA
(Città Metropolitana di Catania)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 del Reg.	OGGETTO: Esame ed Approvazione schema di Bilancio di previsione 2020 2021 2022
Data 19-11-2020	

L'anno duemilaventi il giorno diciannove del mese di novembre alle ore 18:30 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione in sessione "Straord. urgenza", regolarmente convocato nelle forme di legge, si è riunito in modalità "a distanza" tramite video-conferenza il Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Avvalendosi della possibilità concessa dal D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 l'art. 73, comma 1, il quale dispone che *"1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente"*, ha emanato i suddetti criteri di trasparenza e tracciabilità, nonché le modalità operative, per lo svolgimento delle sedute di Consiglio Comunale in modalità video/audio conferenza, nelle more dell'adozione dell'apposito regolamento di C.C.;

- **Visti**, inoltre, l'art. 1, lett. d), punto 5 del DPCM 18 ottobre 2020, che ha stabilito che nell'ambito delle PA le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni. La previsione è stata confermata da ultimo nell'art. 1, comma 9), lettera o) del DPCM 24 ottobre 2020;

Invita il Segretario Generale a voler constatare la simultanea presenza in videoconferenza dei partecipanti all'adunanza.

Si dà atto, pertanto, affinché venga annotato all'odierno verbale, che risultano collegati in videoconferenza sulla piattaforma "ZOOM" i Sigg. Consiglieri Comunali di seguito elencati, i quali ne hanno avuto accesso mediante l'inserimento di una password fornita dal verbalizzante Segretario Generale nell'invito trasmesso via mail casella di posta elettronica di ognuno.

Risultano pertanto collegati in videoconferenza:

BARONE MARIA GEMMA TOSCA	P	CANTARELLA GINO	P
CANNATA GALANTE SALVATORE	A	LISCIANDRANO ANTONINO	A
DI MAIUTA MARIA CARLA SEBASTIANA	P	ASTORINA GIUSEPPE	P
CONIGLIONE ROSANNA	P	BASSO LA BIANCA ANTONELLA	P
GRECO GIUSEPPE	P	CONIGLIONE GIUSEPPE	P
MARCHESE ANGELO	P	Dambone Sessa Giuseppina	P

Assegnati 12; In carica 12

Presenti 10; Assenti 2

Presiede il sig. **CANTARELLA GINO** nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa CONSOLI TERESA con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione.

Sono nominati scrutatori i sig.ri:

DI MAIUTA MARIA CARLA SEBASTIANA

CONIGLIONE ROSANNA

BASSO LA BIANCA ANTONELLA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42.

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO quindi che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020/2022, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e degli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO quindi che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011, aggiornato per l'esercizio 2020 dal D.M. del 7 settembre 2020, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

VISTE, le seguenti deliberazioni di Giunta Municipale:

- n. 30 del 20/02/2020 di Giunta Municipale avente ad oggetto “Destinazione dei proventi contravvenzionali ai sensi dell'art. 208 del c.d.s.per l'anno 2020. ” anno 2020;
- n. 16 del 05/02/2020 avente a oggetto: “Programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022. Ricognizione dotazione organica e delle eccedenze di personale ai sensi dell'art.33 D.Lgs 165/2001 come modificato dall'art.161 egge 12/11/2011 n.183. Approvazione ”;
- n. 130 del 30/09/2020 avente ad oggetto: “Conferma Tariffe Servizi A Domanda Individuale ” –asilo nido- refezione scolastica – piscina comunale;
- n. 131 del 06/10/2020 avente ad oggetto: “Rettifica deliberazione n. 110 del 20/08/2020 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI 2019”
- n. 31 del 20/02/2020 avente ad oggetto: "Piano triennale delle Opere Pubbliche relativo al triennio 2020/2022 ed elenco annuale 2020. Adozione schema ed elenco annuale.”;
- n. 124 del 15/09/2020 avente ad oggetto: “Integrazione Piano triennale delle Opere Pubbliche 2020/2022 già adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 31/2020 e Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8/2020.”
- n.140 del 26/10/2020 avente ad oggetto “Approvazione dello schema di programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2021 ai sensi dell'Art. 21 codice dei contratti pubblici.”
- proposta n. 150 del 27/10/2020 avente ad oggetto: Individuazione dei beni comunali da alienare e valorizzare ai sensi dell'art. 58 d.l. 112/2008 convertito in legge 133/2008. Anno 2020”
- proposta n. 149 del 27/10/2020 avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2020/2022".

VISTE, inoltre, le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 32 del 30/09/2020 avente ad oggetto: "Approvazione delle tariffe TARI 2020"
- n. 31 del 30/09/2020 avente ad oggetto: "Proposta deliberazione aliquote e detrazioni IMU 2020";
- n. 8 del 08/04/2020 avente ad oggetto: "Piano triennale delle opere pubbliche relativo al triennio 2020/2022 ed elenco annuale 2020. Adozione schema ed elenco annuale."

Preso atto delle

- G.M. n. 35 del 26/02/2020 e C.C. n. 6 del 08/04/2020 di approvazione del Bilancio consolidato anno 2019 relativo all'esercizio 2018 ai sensi d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
- G.M. n. 122 del 14/09/2020 avente ad oggetto: Rendiconto della gestione anno 2019 - art. 227 D.Lgs. 267/2000, corredato dal Parere del collegio dei revisori;

VISTA la proposta di deliberazione consiliare n. 38 del 26/10/2020 avente ad oggetto: "Piano di rientro del disavanzo esercizio 2019 - art. 188, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e art. 39-quater L. n. 8 del 28 febbraio 2020".

PRESO ATTO che le variazioni di bilancio intervenute ad oggi nel corso dell'esercizio provvisorio 2020, debitamente autorizzate dagli organi competenti, sono iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

RILEVATO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Settore, e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto, prioritariamente, delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per il triennio 2020/2022.

CONSIDERATO che l'articolo 107, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito, con modificazioni, in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, e da ultimo modificato dall'art. 106 comma 3 bis del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 n. 34 convertito nella Legge n. 77 del 17 luglio 2020 – GU Serie Generale n. 180 del 18-07-2020 Suppl. Ord. n.25 - ha differito al 30 settembre 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020 – 2022.

PRESO ATTO che con decreto del 30.09.2020 del ministro dell'Interno, d'intesa con il ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, è stato disposto il differimento al 31 ottobre 2020 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali

DATO ATTO che il Comune di Militello In val di Catania non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e, pertanto, non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs n. 267/2000.

DATO ATTO, altresì, che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e smi;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs

18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2020/2022 con funzione autorizzatoria.

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2020/2022 - schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs 118/2011 approvato dalla Giunta Municipale con atto n. 143 del 27/10/2020
VISTA la nota integrativa al Bilancio di previsione 2020-2022.

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt. 49 e 147 del D. Lgs. n.267/2000.

VISTI e richiamati:

- il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- l'O.R.EE.LL della Regione Siciliana;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Preso atto che il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2018 è stato approvato dal Consiglio con atto n.39 del 05/09/2019

SI PROPONE

- Al Consiglio Comunale, in quanto di propria esclusiva competenza:

Di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2020-2021-2022, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:

- lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

 gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa.
- Si da atto che a seguito degli emendamenti il DUP si intende integrato.

Il Segretario Generale chiama l'appello nominale, e risultano presenti in video-conferenza i seguenti consiglieri: Di Maiuta Maria Carla Sebastiana, Coniglione Rosanna, Greco Giuseppe, Marchese Angelo, Astorina Giuseppe, Basso La Bianca Antonella, Coniglione Giuseppe e Dambone Sessa Giuseppina.

Barone Maria Gemma Tosca, Cantarella Gino e il Segretario Generale -presenti in loco-.

Con n. 10 Consiglieri presenti la seduta è aperta.

Il Presidente del Consiglio nomina scrutatori i consiglieri Basso la Bianca, Coniglione Rosanna e Di Maiuta Maria Carla.

Risultano altresì presenti il Sindaco Dott. Giovanni Burtone, e gli Assessori Barone, Russo e Partenope.

Il Presidente passa alla trattazione del punto posto all'O.d.g. avente ad oggetto: **“Esame ed approvazione schema di Bilancio di previsione 2020-2021-2022”**, e considerato che tutti i consiglieri hanno avuto copia degli atti della deliberazione in esame dà per letta la proposta.

Chiesta ed ottenuta la parola intervengono:

CONSIGLIERE ASTORINA: chiede all'Assessore al ramo di relazionare sul Bilancio.

SINDACO DOTT. GIOVANNI BURTONE: volevo salutare i nuovi Revisori dei Conti che si sono già attivati, li ringrazio per il fatto che si siano attivati immediatamente hanno dato il parere all'emendamento che è stato presentato, e io non posso che augurare loro buon lavoro, che possano trovare una motivazione forte a lavorare insieme a noi rispetto alle dinamiche che impegnano spesso il nostro Comune dal punto di vista finanziario. Debbo dire che questo è un bilancio che è stato discusso molto fuori dall'ambito di questo Consiglio comunale, anche perché alcuni atti propedeutici hanno visto l'assenza dell'opposizione, sono stati maturati celermente, e tuttavia è sembrata poco comprensibile la valutazione che abbia portato l'opposizione ad assentarsi, erano atti collegati al bilancio, non mi sembra che fossero necessari apporti da parte dei nuovi revisori dei conti, perché erano tutti stati valutati dal precedente organo che poi ha finito le proprie funzioni, quindi un'azione che mi è sembrata abbastanza immotivata e strumentale, dopodiché il dibattito si è spostato all'esterno della istituzione nei social, ma penso che alcune cose saranno qui riprese e ulteriormente chiarite. Io penso che i consiglieri comunali abbiano il dovere di leggere prima di tutto le relazioni quando si affronta il bilancio dei Revisori dei Conti, e leggere tutte le cose che vengono scritte e non andare a saltare, e dalla relazione dei Revisori dei Conti si dice con grande certezza che veniva certificato un bilancio che aveva raggiunto gli obiettivi di finanza pubblica. Pur tuttavia lo ricordo ai consiglieri comunali noi abbiamo operato in questo bilancio sapendo che ci portavamo dietro una scelta non del tutto lineare del passato, quando la precedente Amministrazione comunale operò per inserire una somma consistente, importante, quella relativa a un cosiddetto canone non ricognitorio, cioè l'aspettativa dell'Amministrazione comunale che gonfiò il bilancio di oltre 800.000 euro annue e di poter avere delle risorse da coloro i quali utilizzano alcune utenze nel nostro Paese, una scelta fatta dal Comune di Militello ma non seguita da tanti altri Comuni, perché alcuni hanno sì posto il tema del canone non ricognitorio ma l'hanno posto come accantonamento, non come utilizzazione di bilancio. Noi abbiamo fatto una scelta abbiamo tolto questa somma, certo ci sono stati momenti di difficoltà, abbiamo ridimensionato la portata del bilancio, pur tuttavia abbiamo risposto alle esigenze della nostra comunità, abbiamo

fatto fronte ai servizi, abbiamo avuto la possibilità di esplicitare con grande determinazione un'azione amministrativa che ha avuto l'obiettivo di costruire intanto progettazioni, io qui ricordo che quando ci insediammo non c'era un solo progetto, ora abbiamo un parco progetti alcuni già sono stati finanziati e lo sapete, la scuola, il rifinanziamento della ristrutturazione dell'asilo nido, e poi le strutture sportive che tante volte richiamate da qualcuno che confonde spesso contabilità e altro, e si avventura in campi che non sono suoi, come il Palazzetto dello Sport che io ricordo era un luogo ormai fatiscente in cui c'era amianto, in cui pioveva dentro, in cui necessitavano opere strutturali importanti, che stiamo portando avanti utilizzando le somme che abbiamo avuto in bilancio, così come abbiamo avuto la possibilità di utilizzare altre risorse per dare dignità al nostro cimitero, quindi un bilancio che ha risposto alle esigenze della nostra città. Io ho accennato a questa capacità dell'Amministrazione di programmare, di partecipare anche ai vari concorsi progettuali e avere un parco progetti che man mano viene finanziato, ma la cosa dalla quale andiamo orgogliosi e che pur nelle ristrettezze di questi limiti finanziari del nostro bilancio, noi siamo stati nella condizione di anticipare risorse che la Regione non ci ha trasferito in tempo, parlo dei cantieri scuola, i nostri operai che hanno lavorato sono venuti puntualmente a richiedere il pagamento man mano che sono andati avanti i lavori e sono stati soddisfatti, perché l'Amministrazione comunale ha fatto fronte rispetto alla Regione che probabilmente per motivi legati a delle difficoltà burocratiche, per errori commessi dal punto di vista contabile nel passato, non ci ha dato le varie anticipazioni, soltanto credo una settimana fa abbiamo ricevuto le risorse per la prima anticipazione dei cantieri scuola, quindi pur essendo noi in difficoltà, pur avendo problemi, abbiamo fatto fronte, non avevamo quegli 800.000 euro che erano state determinate da chi aveva pensato di mettere un qualcosa inesigibile, che poi ha difeso ma che ha perso la causa al TAR, e quindi noi siamo nelle condizioni di dover prendere atto che quelle somme che erano state messe e che abbiamo dovuto sottrarre al bilancio, erano delle somme che non dovevano stare nel bilancio del Comune di Militello, pur tuttavia i servizi sono stati svolti e assicurati, come i servizi ai disabili, agli anziani hanno avuto una continuità, così come l'assistenza igienico sanitaria per i disabili, perché c'è stata una circolare da parte del Ministero e della Regione siciliana che ha indicato che non bisognava fare l'assistenza igienico sanitaria per i disabili nelle scuole, e quasi tutti i comuni si sono allineati, l'unico Comune che non si è allineato e che ha fatto fronte per evitare che i ragazzi con qualche disabilità rimanessero senza assistenza igienico sanitaria è stato il Comune di Militello, uno dei pochi che ha fatto fronte, quindi questo bilancio per noi risponde alle esigenze della città. Qualcuno dice ma c'è un disavanzo e si sono costruite somme in maniera poco credo semplicistica, e si è preso il fondo quello relativo ai crediti non facilmente esigibili, l'Amministrazione comunale per legge deve definire e si è detto che questi 600.000 euro sono un passivo determinato dall'amministrazione comunale, non è così. Il dato centrale su cui io voglio sottolineare è che questa somma che viene allocata nel bilancio è una somma determinata per legge, è una somma derivante dal fatto che ci sono crediti non facilmente esigibili di dubbia esigibilità, e questo perché si fa riferimento purtroppo a prelievo fiscale, non sono debiti accumulati per spese che sono state fatte, è un conteggio determinato da una norma che nel 2019 però ha avuto un'impennata, per cui le somme sono ancora più consistenti rispetto al passato, e questa somma che viene accantonata ripeto è determinata dal fatto che non c'è stata la dovuta affluenza di risorse derivanti dalla spesa fiscale. Quindi voglio assicurare il consiglio comunale che abbiamo davanti un bilancio che si può approvare, ha una tenuta finanziaria sottolineata e convalidata dai revisori dei conti che hanno chiuso il loro mandato, e dico al Capogruppo dell'opposizione che per l'emendamento che avete posto noi siamo d'accordo.

CONSIGLIERE BASSO LA BIANCA: benvenuti ai Revisori a questa ardua situazione che tra virgolette non vi appartiene al momento, perché i pareri sono stati già espressi da chi vi ha preceduto, ovviamente in questo momento si va ad approvare un bilancio previsionale del triennio che verrà, io ho ascoltato molto bene il Sindaco, ho sentito dire delle cose che sinceramente mi hanno fatto nascere dei dubbi perché poco chiare, quando il Sindaco dice sono state adottate dalla

vecchia amministrazione delle situazioni e delle scelte, poi mi dice il Sindaco che ha attivato tutte le spese sociali, ma io ricordo benissimo che per l'anno 2019 il Comune grazie allo Stato, all'integrazione della rai e del reddito di cittadinanza, ha avuto un grande aiuto, non sono state aiutate tutte quelle persone che nella precedente amministrazione o nel precedente esercizio parliamo del 2018 la comunità aveva, ma nonostante ciò mi ritrovo che ovviamente Militello è in regola, che Militello si può confrontare con gli altri Comuni. Per esempio per quanto riguarda la situazione di cassa abbiamo un'anticipazione non estinta, e si rapporta visto che il signor Sindaco non vuole parlare di disavanzo di amministrazione dai 640.000 euro dal suo insediamento, che parte dal 2017 con un incremento nel 2018 di 368.000 euro e per il 2019 di 321.000 euro, quindi siamo arrivati pari al doppio, quindi abbiamo 690.000 euro di anticipazione non estinte. Sindaco, sa cosa hanno scritto i Revisori nel parere, che per rientrare nei limiti che la legge ci impone per il fondo di crediti di dubbia esigibilità, l'ente non si trova nelle condizioni dell'articolo 1 comma 79 della legge 27 dicembre 2019, che prevede un limite di percentuale da frazionare nel triennio di previsione, e noi non siamo stati in grado di entrare in questo limite, ma lei l'ha pure detto, ha detto in effetti che c'è stato un blocco, ma questo blocco da chi è dovuto forse perché paghiamo troppo consulenti?

CONSIGLIERE ASTORINA: il Sindaco furbescamente sposta il discorso sui crediti di dubbia esigibilità, ma il disavanzo lo avete portato voi, poi parla di social ma sui social c'è sempre lei, lei ci deve parlare del bilancio stasera, come è stato elaborato, come l'avete pensato, come avete speso i soldi fino adesso, invece il Sindaco esordisce attaccando l'opposizione, dice che noi abbiamo garantito i servizi, ma cosa avete garantito nulla, se non quei servizi che già c'erano, noi avevamo messo dei soldi nel bilancio scorso per un centro diurno per anziani e minori, pochi soldi ma bastava per utilizzare la vecchia struttura della guardia medica, per la 3 2 8 quando non arrivavano i soldi il Comune di Militello non pagava, ma si informi, si informi sulla 3 2 8 il rapporto che aveva la vecchia Amministrazione. Noi abbiamo parlato dei 90.000 euro di debito annuale che non significa che lei non li rifarà il prossimo anno, ci tengo a dire che se ci sono questi 90.000 euro forse è perché ci sono tutte queste consulenze legali, magari senza queste consulenze non ci sarebbero 90.000 euro di debiti. Comunque io spero soltanto di poter trattare gli emendamenti, questo è quanto avevo da dire per adesso.

Entra in Video conferenza il Consigliere Lisciandrano, Consiglieri presenti n. 11, assenti n. 1.

Il Presidente conclusi gli interventi fa presente che in data 12 Novembre il gruppo di opposizione ha presentato n.5 emendamenti che sono stati assunti al protocollo con lo stesso numero di "Prot. 20990" - e che è necessario che il Consiglio si pronunci su ognuno di essi.

Ciò premesso passa alla trattazione degli emendamenti:

Emendamento n. 1

Variazione in aumento capitolo 1861 "Assistenza domiciliare anziani" di €. 1.000,00 - Variazione in diminuzione Cap.1883/0.

Ha avuto il parere favorevole sia della Responsabile di ragioneria sia del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti, composto:

Dott. Giuseppe Pagano - Presidente

Dott. Stefano Michelangelo Guzzardi - Componente

Dott.ssa Rossella Sclafani - Componente.

Che si è riunito il giorno 18/11/2020 in video conferenza, ed hanno esaminato gli emendamenti.

Consiglieri presenti n. 11

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità dei voti favorevoli espressi dai presenti resa per alzata di mano, risultato proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori, **APPROVA** il primo emendamento prot. N. 20990 di 1.000,00 euro.

Emendamento n. 2

Variazione in aumento capitolo 1861 "Assistenza Domiciliare Anziani" di €. 2.000,00 - Variazione in diminuzione Cap.1442/2 e Cap.1442/3.

Sia la Responsabile di ragioneria che il Collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso parere contrario per la variazione in diminuzione del Cap.1442/2 di €. 1.000,00.

Mentre è stato espresso parere favorevole per la variazione in diminuzione del Cap.1442/3 di €. 1.000,00.

Quindi è parzialmente accoglibile da parte del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Lisciandrano non è convinto della parziale fattibilità e chiede al Responsabile dell'Aerea Servizi Finanziari Dott.ssa Pappalardo e al Presidente del Collegio dei Revisori Dott. Pagano Giuseppe, se è possibile scomporre la parte favorevole senza creare problemi di legittimità.

Sia il Responsabile dei Servizi Finanziari che il Presidente del Collegio dei Revisori, rispondono che l'emendamento si può accogliere anche solo per il capitolo dove è stato espresso il parere favorevole.

CONSIGLIERE ASTORINA: chiarita la problematica, ritira la parte dell'emendamento relativo al capitolo dove è stato espresso il parere contrario.

Il Presidente passa alla votazione del secondo emendamento riguardante solo il capitolo. 1442/3 di €.1.000,00 con parere favorevole.

Consiglieri presenti n. 11.

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità dei voti favorevoli espressi dai presenti, resa per alzata di mano, risultato proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori, **APPROVA** il secondo emendamento relativo al solo - **Capitolo 1442/3** per l'importo **di 1.000,00 euro**.

Emendamento n. 3

Variazione in aumento capitolo 1861 "Assistenza Domiciliare Anziani" di €. 5.000,00 - Variazione in diminuzione Cap.1192/4.

Ha avuto il pare favorevole sia del Responsabile di Ragioneria sia del Collegio dei Revisori.

Consiglieri presenti n. 11.

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità dei voti favorevoli espressi dai presenti, resa per alzata di mano, risultato proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori, **APPROVA** il Terzo emendamento di 5.000,00 euro.

Emendamento n. 4

Variazione in aumento capitolo 1861 "Assistenza Domiciliare Anziani" di €. 2.500,00 - Variazione in diminuzione Cap.1236/1.

Sia la Responsabile di ragioneria sia il Collegio dei Revisori hanno espresso parere contrario perchè il Cap.1236/1 è finanziato in entrata da proventi per violazione codice della strada.

La Responsabile di ragioneria spiega le motivazioni.

CONSIGLIERE ASTORINA: visto che è stato espresso il parere contrario, anche se non è d'accordo, ritira l'emendamento.

Emendamento n. 5

Variazione in aumento capitolo 1861 "Assistenza Domiciliare Anziani" di €. 5.000,00 - Variazione in diminuzione Cap.1492/4.

Sia la Responsabile di ragioneria sia il Collegio dei Revisori hanno espresso parere contrario in quanto il capitolo in diminuzione da variare non esiste.

CONSIGLIERE ASTORINA: ritira l'emendamento.

CONSIGLIERE BASSO LA BIANCA – per dichiarazione voto - io sono contenta per quanto riguarda gli emendamenti che siano stati accolti con parere favorevole da parte dell'Amministrazione, perché ovviamente quello che noi possiamo fare come Consiglieri oltre ad andare a fare un controllo e diciamo così a sommi capi, perché non tutti abbiamo le conoscenze necessarie per poter dialogare di bilancio o andare a fare delle variazioni o delle precisazioni, io voto ovviamente contrario, perché per me il bilancio nonostante già siano passati due esercizi, ancora oggi non trovo un bilancio che rispecchia quelle che siano le mie previsioni, ossia di risparmiare o di non andare a sperperare delle somme che possono essere benissimo risparmiate e che invece si va a puntare esclusivamente a una progettazione che sarà futura e non all'imminente progettazione, questo è il motivo del mio voto contrario.

CONSIGLIERE ASTORINA: per dichiarazione di voto -premessò che il mio giudizio sul bilancio rimane fortemente negativo per le premesse già fatte nel mio primo intervento, però trattasi di bilancio di previsione e non consuntivo al bilancio di previsione del 2020 per cui abbiamo a disposizione l'ultimo mese e mezzo e siamo già a metà novembre, quindi c'è da spendere gli ultimi soldi in questo mese e mezzo, molto verosimilmente diciamo gli unici soldi che si spenderanno o tra i pochi che sono rimasti, saranno soltanto quelli per gli emendamenti che stasera abbiamo approvato all'unanimità in questo Consiglio comunale. A me interessa, questo e siccome gli emendamenti sono stati approvati mi sembra corretto votare favorevole al bilancio, pertanto il mio voto è favorevole.

Il Presidente passa alla votazione del bilancio così come emendato.

Consiglieri presenti n. 11.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 9 voti favorevoli, n. 2 contrari (Basso La Bianca e Dambone Sessa) resa per alzata di mano, risultato proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori, **APPROVA** la proposta iscritta all'O.d.g. avente ad oggetto **“Esame ed approvazione schema di Bilancio di previsione 2020 – 2021-2022”**, così come emendata.

Il Consigliere Barone Gemma Tosca chiede l'immediata eseguibilità dell'atto.

Consiglieri presenti n. 11.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta;
Uditi gli interventi;
Esaminati ed approvati gli emendamenti prot. gen. n. 20990 ;
Visti i pareri del Collegio dei Revisori Contabili;
Visto l'esito della votazione;
Vista la legge n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
Viste le LL.RR. nn. 44/91, 48/91 e 30/2000 e ss.mm.ii.;

Con n. 9 voti favorevoli, n. 2 contrari (Basso La Bianca e Dambone Sessa) resa per alzata di mano, risultato proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

Il Presidente non essendoci altri punti all'ordine del giorno dichiara chiusa la seduta alle 20,25.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N. 42 IN DATA 30-10-2020 AVENTE AD
OGGETTO: “Esame ed Approvazione schema di Bilancio di previsione 2020 2021 2022”

Ai sensi dell’art. 12 della legge regionale del 23/12/2016 n. 30, si esprime parere di **Regolarità**
Tecnica: Favorevole

Il Responsabile dell'Area

F.to Dott.ssa Pappalardo Annalisa

Ai sensi dell’art. 12 della legge regionale del 23/12/2016 n. 30, si esprime parere di **Regolarità**
Contabile: Favorevole

Il Responsabile dell'Area

F.to Dott.ssa Pappalardo Annalisa

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana approvato con L.R. 15 Marzo 1963, n. 16, è sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to CANTARELLA GINO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to BARONE MARIA GEMMA
TOSCA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa CONSOLI TERESA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito Web – Istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 Giugno 2009, n. 69), al n. 1483 del Registro di pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale, Li 20-11-2020

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE
F.to LEONE PAOLINA

La presente deliberazione è copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

Militello in Val di Catania, _____

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata sull'albo pretorio on-line del sito-web Istituzionale del Comune (<http://www.comunemilitello.it>) per quindici giorni consecutivi

dal **20-11-2020** al **05-12-2020**

≤ È divenuta esecutiva il giorno **19-11-2020** decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. n. 44/91).

T È stata dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art.12, comma 2, della Legge Regionale n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa CONSOLI TERESA